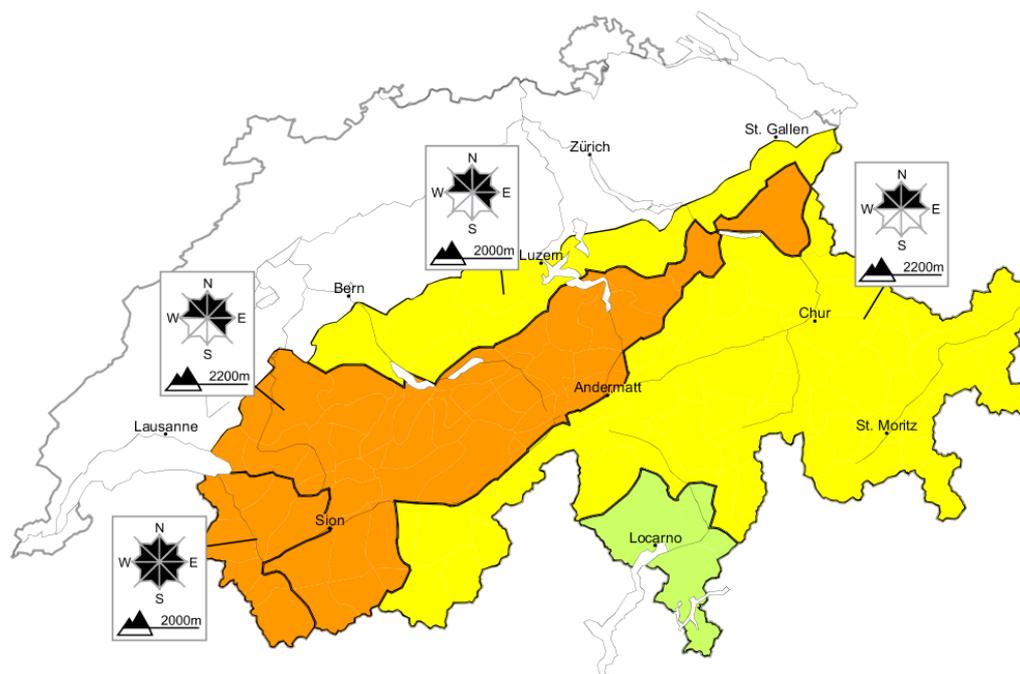


Con neve fresca e vento in alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 30.3.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 30.3.2013, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 30.3.2013, 08:00



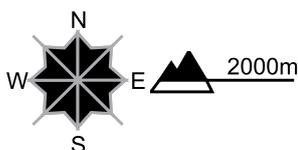
Regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni sono instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. A livello isolato sono possibili valanghe spontanee. Le attività fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Valanghe bagnate

Al di sotto dei 2000 m circa, sono previste sempre più numerose colate e valanghe bagnate.

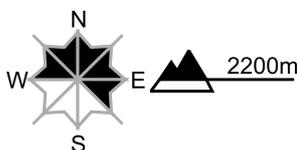
Regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi sono situati soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Sono possibili solo più isolate valanghe spontanee. Sud del Vallese: Inoltre, le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi. Ciò soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

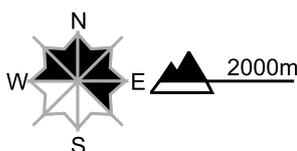
Regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. In quota, il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

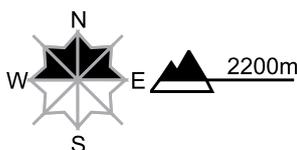
Regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto in quota si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Gli accumuli di neve ventata in parte instabili dovrebbero essere valutati con attenzione. Regioni alpine interne: Inoltre, le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi. Ciò soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le escursioni sciistiche richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Regione E

Debole, grado 1



Neve vecchia

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi estremi esposti a nord. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 29.3.2013, 17:00

Manto nevoso

Con la neve fresca e il vento in alcuni punti forte proveniente da sud ovest si sono formati accumuli di neve ventata instabili, che sono più estesi e frequenti in quota e in generale nelle regioni occidentali. In molte regioni, la struttura degli strati centrali e basali del manto nevoso è favorevole. Nel Vallese centrale, nel centro dei Grigioni, in Engadina e in Val Müstair sono tuttavia presenti strati fragili di neve a cristalli sfaccettati. Soprattutto in queste regioni, in alcuni punti i distacchi possono interessare anche gli strati più profondi della coltre nevosa. I punti pericolosi sono difficili da riconoscere e si trovano soprattutto sui pendii esposti a nord e nelle zone poco frequentate.

Retrospezione meteo di venerdì, 29.3.2013

Nella notte fra giovedì e venerdì santo le nevicate sono cessate anche nelle regioni orientali. Al mattino ci sono state schiarite nei Grigioni al di sopra dei 2200 m circa e nelle regioni meridionali. Nelle altre regioni il tempo è stato nuvoloso. Nel corso della giornata, a partire dalle regioni occidentali ha cominciato nuovamente a nevicare al di sopra dei 1200 m circa.

Neve fresca

Dal mattino di giovedì santo alla sera di venerdì santo sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo: dai 30 ai 50 cm
- versante nordalpino occidentale, restante Basso Vallese, nord del Vallese, Valle Bregaglia, Val Poschiavo: dai 15 ai 30 cm
- restanti regioni: in molti punti dai 5 ai 15 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -2 °C

Vento

Proveniente da sud ovest, forte nelle regioni occidentali, altrimenti generalmente moderato

Previsioni meteo sino a sabato, 30.3.2013

Nelle regioni settentrionali si avrà tempo variabile. Ci saranno schiarite soprattutto al mattino. Nel corso della giornata, a partire dalle regioni occidentali comincerà a nevicare al di sopra dei 1100 m circa. Nelle regioni meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato al mattino e progressivamente sempre più nuvoloso al pomeriggio, con deboli nevicate.

Neve fresca

In molte regioni dai 5 ai 10 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -3 °C

Vento

Nella notte fra venerdì e sabato moderato da ovest, nel corso della giornata per lo più debole e in rotazione a nord

Tendenza sino a lunedì, 1.4.2013

Domenica di Pasqua, nelle regioni settentrionali nevierà fino a bassa quota mentre in quelle meridionali il tempo sarà parzialmente soleggiato con vento da nord. Per il lunedì di Pasqua si prevede tempo progressivamente soleggiato nelle regioni settentrionali e variamente nuvoloso in quelle meridionali. Domenica il pericolo di valanghe asciutte aumenterà in alcuni punti delle regioni settentrionali, mentre altrove non subirà variazioni di rilievo.